

PROGETTO DAD 2° CHALLENGE D'ISTITUTO

IL GATTO OSCAR E LE SUE AVVENTURE.

Mentre camminavo per le strade della campagna, si mise a piovere e non avevo l'ombrello. Iniziai a correre con le mie quattro zampe in cerca di un posto per ripararmi dalla pioggia. C'era una luce in lontananza, la seguii e così arrivai ad un castello. Quando bussai alla porta ero tutto bagnato fradicio dalla pioggia. Dal freddo mi si era gelata pure la coda. Ad un tratto la porta del castello si spalancò e sentii provenire da lontano una voce molto dolce e buona: "Oscar, gatto dai baffi lunghi, ti stavamo aspettando". Era la voce di una fata. Feci un passo avanti e con lei c'erano un coniglio e una rana...

Oscar quando si sentì chiamare per nome, sobbalzò e fece un passo in avanti e domandò alla fata: - Come conosci il mio nome? La rana rispose: "Conosciamo il tuo nome perché da piccolo vivevi qui con noi, ma poi non abbiamo avuto più tue notizie". La fata confermò la storia della rana e disse che Oscar avrebbe potuto rimanere al castello se avesse superato una prova; andare nel bosco a recuperare una pianta per salvare il coniglio da un'epidemia che stava decimando la specie. "Per favore",

disse il coniglio: "Aiutami"! Tutti i miei amici stanno morendo ed io non so cosa fare. Ecco qui un gomitolo magico che ti aiuterà nei momenti di difficoltà. Oscar, che era un bravo gatto e credeva nell'amicizia, accettò la sfida e andò nel bosco. Qui trovò uno stregone che gli sbarrò la strada. Oscar, allora fece finta di tornare indietro, si ricordò del gomitolo lo prese e si accorse di essere diventato invisibile. "Era questo il potere dell'oggetto magico". Riuscì così, a recuperare la pianta e la portò al castello al coniglio. La fata rimase molto contenta della generosità del gatto e mantenne la promessa facendolo restare nel castello. Sono veramente felice, confidò Oscar alla fata, sono sempre stato solo, non ho mai avuto una famiglia o degli amici. Poi mi disse di seguirla in cucina, ci sedemmo tutti insieme intorno ad un enorme tavolo, imbandito di tante cose buone. Finito di cenare, andammo a dormire insieme al coniglio e alla rana. Al risveglio mi sentivo fiero di me stesso, perché per la prima volta avevo fatto del bene al prossimo, inoltre, avevo trovato una famiglia e degli amici con cui condividere gioie ed essere sinceri gli uni con gli altri. É proprio vero conclude Oscar: **L'amicizia è come il sole nel mondo, riscalda il cuore di ognuno di noi**".

Classe 3[^] A -Scuola Primaria

Plesso Belvedere di Spinello

(Lavoro di gruppo)